



PROVINCIA DI BENEVENTO

Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche
Servizio Energia

ITER DOCUMENTALE DEL DECRETO DIRIGENZIALE

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO

DIRIGENTE SETTORE

Dott. Luigi Velleca

RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott. Gianpaolo Signoriello

RESP. DI PROCEDIMENTO

Sig. Vincenzo Iuliano

Oggetto: **OGGETTO: D. Lgs. 387/03, art. 12, DGR n. 1642/09 e DGP n. 814/09. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di fonte fotovoltaico, di potenza prevista pari a 998 Kwp – Via Monte nel Comune di Ponte (Bn) – Foglio n°18 P.lle n° 160-179-181-189-171-180-188**

Proponente: Ditta Future Energy srl con sede in Agrate Brianza (Mi) – Viale Colleoni, 15.



PROVINCIA DI BENEVENTO

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 statuisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che la DGR 1642/09 disciplina "lo svolgimento del procedimento di autorizzazione unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387, in merito all'installazione e al corretto inserimento sul territorio della Regione Campania di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile", costituendo la stessa atto generale di indirizzo per l'amministrazione precedente;
- che con DGR 1642/09, la Giunta Regionale ha affidato alle Provincie le competenze per lo svolgimento delle procedure autorizzative alla costruzione ed esercizio degli impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile fino alla potenza di 1 MW.
- che con delibera di Giunta Provinciale n. 814 del 29.12.2009, si procedeva alla presa d'atto della D.G.R. n. 1642 del 30.10.2009;
- che la determinazione, n. 220 del 10.09 2009, del dirigente il Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche della Provincia di Benevento, concerne la istituzione della conferenza di servizi;



PROVINCIA DI BENEVENTO

CONSIDERATO

- che con nota acquisita al protocollo provinciale n. 8771 in data 23/03/2010 la ditta Future Energy con sede in Agrate Brianza (MI) al Viale Colleoni, 15 ha presentato istanza, con allegato progetto definitivo, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante tecnologia fotovoltaica, per una potenza nominale di 998 KWp, da realizzare in località via Monte nel comune di Ponte (BN) su terreni riportati in Catasto come di seguito indicati:

Comune di Ponte (BN) - foglio 18- p.lle n. 160-179-181-189-171-180-188.

Che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:

- dati generali del proponente;
- dati e planimetrie descrittivi del sito;
- soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore;
- planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
- relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di Esecuzione dei lavori di costruzione;
- analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
- certificato di destinazione urbanistica;
- certificazione sulla titolarità dei suoli;
- che, con nota prot. n. 10664 del 11/10/2010 è stata indetta e convocata la prima riunione della prescritta Conferenza dei Servizi per il giorno 26/10/2010;
- che il verbale della riunione di Conferenza è stato trasmesso a tutte le Amministrazioni invitate con nota del 02/11/2010 prot. n. 16119;
- che, con nota prot. n. 4413 del 18/05/2011 è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi Decisoria per il giorno 26/05/2011;

PRESO ATTO

dei pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate di seguito riportati:

- a) Arpac – con nota prot. n. 4537 del 25/05/2011 esprime parere favorevole con prescrizioni.
- b) nota dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, - Garigliano e Volturno prot. n. 10751 del 16/12/2010, con la quale si esprime parere favorevole ai lavori in progetto nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. LL.PP. 11 Marzo 1988, nella circolare LL.PP. 24/09/88 n. 30483 e successive norme e istruzioni ;
- c) Comando RFC Regionale Campania – con nota prot. n. 20757 del 21/12/2010 esprime "nulla osta di competenza. Si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.....(Omissis) Si fa presente che detto rischio è totalmente con la bonifica da ordigni bellici la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata al 10° Reparto Infrastrutturale per il tramite dell'ufficio B.C.M."



PROVINCIA DI BENEVENTO

- d) Nota della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici prot. n. 4137 del 24/03/11 con la quale si precisa che "sull'area in questione non insistono vincoli archeologici..... (Omissis) non è competente ad esprimere il proprio parere;
- e) ENEL - Comunicazione STMG - numero Goal 11094;
- f) nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - U.S.T.I.F. di Napoli, prot. n. 5992 del 08/11/2010, con la quale "si prende atto dell'assenza d'interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 KW e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto, ricadenti sotto la giurisdizione di questo Ufficio".
- g) Ministero dello Sviluppo Economico-Dipartimento per le Comunicazioni - nota prot. IT/ I.E./ NL/ 2010 14262 del 19/10/2010 con la quale si rilascia nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto indicato in oggetto con prescrizioni;
- h) Nota della Regione Campania - settore BCA - con la quale si dichiara di " non dover esprimere alcun parere nel merito in quanto (Omissis) nel Comune di Ponte non risultano terre da sistemare ed usi civici da liquidare";
- i) relazione istruttoria del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento prot. n. 410528 del 24/05/2011 con la quale si esprime parere positivo con prescrizioni;
- j) Nota del Comune di Ponte (BN) prot. n. 4790 del 27/09 (Certificato di Destinazione Urbanistica) con la quale si certifica che l'area ubicata "in questo Comune" distinta in catasto al foglio 18 p.lle n. 160-179-181-189-171-180-188 ha la seguente destinazione urbanistica - ZONA AGRICOLA - TIPO E. (Omissis) " nelle aree di cui alla rubrica gli interventi sono subordinati all'applicazione della normativa vigente con particolare riguardo all'applicazione delle prescrizioni contenute nel Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici 11 marzo 1988 pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 47 della G.U.R.I. n. 127 del 01/06/88, circolare LL.PP. 24/09/88 n. 3483 e s.m. e istruzioni;
in sede di Conferenza Decisoria l'ing. Zotti, in rappresentanza del Comune di Ponte, indica prescrizione.
- k) Nota prot. n. 847291 del 22/10/2010 della Regione Campania - S.T.A.P.F. -con la quale si comunica che "(Omissis) i lavori in epigrafe che dovranno realizzarsi sul foglio 18- p.lle n. 160-179-181-189-171-180-188 del Comune di Ponte (BN), si sviluppano interamente su terreni non soggetti a Vincolo Idrogeologico, istituito ai sensi del R.D. n. 3267/1923. Per quanto sopra, nessun parere è previsto in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/96 da parte di "questo settore" (S.T.A.P.F.);
- l) Regione Campania - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile: ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- m) Giunta Regionale della Campania - Settore Regolazione dei Mercati Risulta - ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico - territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante,



PROVINCIA DI BENEVENTO

- all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- n) Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i beni Architettonici, Paesaggistici, Storici, Artistici ed Etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento – ASSENTE - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- o) nota della Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 3497 del 11/03/2011 con la quale esprime parere favorevole all'esecuzione delle opere con prescrizioni;
- p) Giunta Regionale della Campania – SIRCA – Assente - a norma dell'art. 14 ter n. 7 L. 241/90 e s.m.i. "si considera acquisito l'assenso dell'Amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela dell'ambiente e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico – territoriale e alla tutela dell'ambiente, esclusi i provvedimenti di VIA, VAS E AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata";
- q) Azienda Sanitaria Locale Benevento 1: con nota prot. n. 72727 del 24/05/2011 esprime parere sanitario favorevole, nel rispetto delle prescrizioni tecniche impartite dall'Arpac e con ulteriori prescrizioni.
- r) Nota della Provincia di Benevento - Settore Infrastrutture e Viabilità: nota prot. n. 13029 del 07/12/2010 con cui si comunica che (Omissis) nessun parere deve essere espresso da questo settore.

CONSIDERATO

- che l'art. 12 co. 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Provincia di Benevento Settore Territorio e Ambiente – Trasporti e Politiche Energetiche – costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;

TENUTO CONTO

- dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;
- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico".

RITENUTO



PROVINCIA DI BENEVENTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il Proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTO

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la DGR 1642/09;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal sig. Vincenzo Iuliano e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore dott. Luigi Velleca

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di autorizzare il progetto proposto dalla società Future Energy srl con sede legale in Agrate Brianza (MI) al viale Colleoni, 15 fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica, per una potenza nominale complessiva di 998 KWp da realizzarsi su terreni siti nel Comune di Ponte (BN) , in località via Monte;
2. di autorizzare la connessione dell'impianto mediante (vedi modalità di connessione);
3. l'impianto, nonché le opere connesse, come gli adeguamenti alla viabilità di accesso e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

Di subordinare la presente autorizzazione al rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni del Genio Civile di Benevento:

1. la società Future Energy srl comunichi al Settore del Genio Civile di Benevento, almeno 15 giorni prima, l'inizio dei lavori;
2. la stessa provveda, con l'inizio dei lavori, a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo di € 99,77 PARI al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n. 21965181 - codice 1502 - intestato a "Regione Campania - Servizio Tesoreria";



PROVINCIA DI BENEVENTO

3. la costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo ;
4. siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrato ed aeree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;
5. decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società Future Energy srl richiama formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

Prescrizioni della Soprintendenza per i beni Archeologici Salerno, Avellino , Caserta e Benevento

- nell'area in cui è prevista la realizzazione del campo fotovoltaico dovranno essere effettuati saggi archeologici preventivi;
- lo scavo del cavidotto e le restanti opere di scavo e movimento terra previste dal progetto dovranno avvenire sotto il costante controllo archeologico;
- qualora si individuassero strutture o livelli antichi si dovrà procedere allo scavo stratigrafico;
- le indagini archeologiche dovranno essere eseguite da archeologi professionisti, il cui curriculum dovrà essere sottoposto preventivamente a questa Soprintendenza. I tempi e le modalità delle stesse dovranno essere concordati anticipatamente con il funzionario responsabile dell'ufficio archeologico di Benevento (tefax 0824/310945)

Prescrizioni Arpac in tema di compatibilità elettromagnetica e di impatto acustico:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico devono essere del tipo cordato ad elica.
- La fascia di rispetto relativa alla cabina di trasformazione deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto.
- La società proponente dovrà comunicare a "questa agenzia" (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.
- Futyre Energy srl dovrà comunicare a "questa agenzia" (Arpac), per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Inoltre la società proponente deve eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure sia fonometriche che dei campi elettromagnetici. L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà comunque rispettare i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale e dei CEM.
- La società proponente deve trasmettere a questo "Dipartimento Provinciale" (Arpac di Avellino) i dati rilevati in fase di esercizio dell'impianto. Questo "Dipartimento Provinciale" verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia acustica ambientale e dei CEM.

Prescrizione del Comune di Ponte:

- Si prescrive che prima dell'inizio dei lavori venga acquisita a carico della Società richiedente l'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori della posa del cavo di collegamento lungo la strada comunale denominata "Canale".

Prescrizioni dell'ASL Benevento 1:

- Osservanza delle fasce di rispetto previste per l'elettrodotto di collegamento alla rete nazionale.
- Sono fatte salve le ulteriori cautele, che si dovessero rendere necessarie in corso d'esercizio, a tutela della salute pubblica

Prescrizioni del Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania

1. Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
 - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazione tra i picchetti;
 - gli attraversamenti e avvicinamenti con le linee di telecomunicazione interrate ed aeree indicate nella planimetria inviata con separata corrispondenza;
2. Tutte le opere siano realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata.

Il presente N.O. viene concesso in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società Future Energy srl registrato a Benevento il 20/07/2010 senza alcun pregiudizio delle clausole in esso contenute e fatti salvi i diritti che ne derivano all'ex Ministero delle Comunicazioni ora Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni dal R.D. n. 1775/1933 e dal D.Lgs n. 259 del 01/08/2003 C.C. E.

!Si ricorda che l'impianto indicato in oggetto a lavori ultimati, dovrà essere dotato del definitivo N.O. di competenza di questo ispettorato (Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania) alla costruzione ed esercizio, che sarà rilasciato:

- Dopo esito favorevole di eventuale sopralluogo tecnico;



PROVINCIA DI BENEVENTO

- Dopo la verifica di compatibilità elettromagnetica tra l'impianto elettrico in oggetto e gli impianti TLC eventualmente interessati, secondo quanto previsto dalla normativa C.C.I.T.T. serie K-L e C.E.I.103-6.
- Dopo aver presentato a lavori ultimati, dichiarazione di conformità attestante il rispetto delle prescrizioni di legge vigenti in materia relativamente ai punti 1) e 2)“

Prescrizione del FERServizi spa – Ferrovie dello Stato

- L'altezza della linea elettrica MT sul piano del ferro sia almeno di m. 9,60 invece di m. 8,10.

Obblighi del Proponente:

- Ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, sulla base dello specifico piano di dismissione, presentato in allegato al progetto, e che indica le metodiche per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi. A tal fine il Proponente sarà tenuto a prestare, in favore della Provincia di Benevento, una cauzione di € 175.000,00 (corrispondente al 5% del valore presunto dell'investimento e avente durata pari alla vita tecnica dell'impianto così come indicato in progetto) mediante fideiussione bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino
- Trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) tale garanzia fideiussoria con raccomandata a/r;
- A tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
- Ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, al Genio Civile di Benevento, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001 e dalla D.G.R. 1642 del 30/10/2009, dovranno avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di ritiro della presente Autorizzazione in caso di consegna a mano; in caso di invio mediante raccomandata a/r farà fede la data di avvenuta ricezione. Ad ogni modo, i lavori dovranno essere ultimati entro tre anni dal loro inizio, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. La data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Benevento (Settore Territorio ed Ambiente –Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia) con raccomandata a/r. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
- L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non



PROVINCIA DI BENEVENTO

comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

- Il proponente comunica alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia - la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
- Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia a seguito di motivata richiesta del proponente.
- Il proponente trasmette alla Provincia di Benevento – Settore Territorio ed Ambiente Trasporti e Politiche Energetiche – Servizio Energia, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

Il proponente trasmettere, inoltre, il presente atto alle Amministrazioni interessate al procedimento, partecipanti alla Conferenza di Servizio, anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente.

Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto;

La Provincia di Benevento si riserva di comunicare, con nota a parte, l'importo per gli oneri istruttori previsti dall'art.9 punto 9.1 del D.M. 10/09/2010 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 219 del 18/09/2010 in corso di quantificazione da parte dell'Ente e, comunque, in misura non superiore allo 0,03% dell'investimento presunto pari a € 3.500.000,00.

Copia del presente atto è inviata all'Albo pretorio della Provincia di Benevento per opportuna conoscenza e sarà pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio, sul sito istituzionale della Provincia; sarà, altresì, consultabile sul sito dell'Assessorato alle politiche Energetiche ed ai Trasporti della Provincia di Benevento all'indirizzo www.assessoratoprovinciabn.it/energia/ nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

IL DIRIGENTE
Dott. Luigi Velleca